

Palis

anno 2 - numero 12

DICEMBRE 1996

Consiglio Comunale del 20 dicembre

STAMPELLE

A.A.A. consigliere di maggioranza cercasi. Impiego part-time (solo durante le sedute del consiglio comunale), fatica minima (basta rispondere all'appello). Astenersi perditempo. Telefonare al 725375. Chiedere di Salvatore d'Ippolito.

Questo annuncio potrebbe comparire sui quotidiani e sui periodici della zona nelle prossime settimane, o essere affisso nella bacheca del comune. La giunta d'Ippolito, infatti, zoppica sempre

mente di opposizione. Dopo la verifica del 29 novembre infatti si è accertato definitivamente che il gruppo consiliare del Cdu (Gioiello, Barbaro, Oracolo e Valente) è fuori dalla maggioranza, che può contare su 11 voti su



più vistosamente. Ed è costretta a giochi di prestigio e funambolismi ogni giorno più inverosimili.

Così nell'ultima seduta del 1996 (quella del 20 dicembre) per poter insediare il consiglio è stato necessario scomodare il consigliere Oracolo (evidentemente in altre faccende affaccendato) e chiedere indulgenza al consigliere Valente. Già, perché Valente e Oracolo, erano originariamente (non più di un mese fa, ma la politica viaggia ormai alla velocità della luce) esponenti del Cdu, partito formal-

mente di opposizione. Dopo la verifica del 29 novembre infatti si è accertato definitivamente che il gruppo consiliare del Cdu (Gioiello, Barbaro, Oracolo e Valente) è fuori dalla maggioranza, che può contare su 11 voti su 21, lo stretto indispensabile per governare. La rottura è stata sancita dal fatto che Valente ha addirittura accettato di essere eletto come rappresentante di tutte le opposizioni nella commissione che deciderà come organizzare il traffico in via Roma e nel centro. Nel frattempo qualcosa deve evidentemente avergli fatto cambiare idea, anche se non ha ancora presentato le dovute dimissioni dalla commissione. Anche Oracolo ha rapidamente preso le distanze dall'opposizione, dichiarandosi, con un comunicato letto in consiglio "libero e indipendente".

continua in ultima pagina

TANTI AUGURI SOTTO IL RAMOSCELLO

Sotto il rametto di vischio è d'uso esprimere i buoni propositi per l'anno nuovo e scambiarsi gli auguri. Ma, si sa, i tempi cambiano, e le usanze pure, quando arrivano i nuovi padroni. Nuovo è, dunque, il "ramoscello" sotto cui i furbi novelli si sfregano le mani per il buon esito dell'anno che si lasciano alle spalle.

E sotto questo ramoscello, meno fronzuto e più sanguigno, il primo posto per gli auguri ai più "furbi" non può che spettare, per spontanea associazione, al funambolico Alfio Oracolo che, dopo l'assenteismo dei primi due anni di legislatura, è passato ad essere l'uomo più ricercato e presenzialista della maggioranza. Non c'è consiglio comunale che possa cominciare senza la sua presenza, silenziosa, beninteso, anzi tombale.

Gli è secondo il buon Valente, prima Ccd, poi Cdu, adesso non sappiamo più che cosa; prima dentro la maggioranza, poi fuori, poi di nuovo dentro: eccolo uscire dalla sala giochi solo il tempo necessario per sostenere in consiglio (anch'egli silenziosamente) gli amici di cordata.

E sempre sotto quel ramoscello, auguri alla cooperativa Real Service, che proprio sotto Natale, e sempre a trattativa privata, si è vista confermare per altri due mesi l'appalto per la pulizia dell'istituto "C. Scizzeri" con un ulteriore premio che si aggiunge agli 8 milioni al mese già riscossi.

Sempre per rimanere in tema di trattative private, tanti auguri a tutte le imprese "coccolate" dai nuovi irreprensibili amministratori, e tra queste anche alla ditta Salonne e ai vivai Galasso, che non mancano mai all'appello dei favoriti di questa giunta, sempre benevola con gli amici degli amici.

A proposito, tanti auguri alla Pro loco, che avrebbe potuto risparmiarci i dottissimi convegni, con passarella di politici al di sopra di ogni parte, organizzati in cambio del ricchissimo patrocinio per la recente "Promo-expo".

Auguri pure all'ingegnere Francesco Paggiara venuto nell'ombra dalla vicina San Vito e assunto come faro per illuminare i mastodontici piani integrati. Lui sì che ha ricevuto un bel premio per le feste: la nomina a "project manager" (a Latiano pensiamo davvero in grande!) per la

continua in ultima pagina

In difesa del "Caterina Scazzeri"

Sabato 7 dicembre, si è tenuta, presso l'aula consiliare del Comune di Latiano, un'assemblea cittadina la cui relazione introduttiva, tenuta da Giovanni Rubino a nome di tutti i consiglieri comunali d'opposizione, ha evidenziato i pericoli concreti di chiusura della Casa di Riposo "C. Scazzeri" dopo l'abbandono dell'Istituto da parte delle "Suore Missionarie Catechiste del Sacro Cuore" e dopo l'indizione da parte dell'A.C. di un appalto-concorso per privatizzare l'intero servizio affidandolo ad una ditta esterna, appalto che ben difficilmente può andare in porto anche perchè il costo di riferimento indicato (280 milioni) è, a detta di tutti, una cifra ridicolmente sottostimata.

L'assemblea, molto partecipata, ha registrato gli interventi degli altri consiglieri comunali presenti (Spina, Caforio, Mola) e dei responsabili cittadini del PDS (Teresa Zacheo) e del Partito Popolare (Fulvio Rubino), oltre al contributo di diversi singoli cittadini.

A conclusione della serata è stato approvato l'ordine del giorno che pubblichiamo col quale, tra l'altro, si costituisce un comitato coordinato dal dr. Claudio Franco.

L'assemblea cittadina promossa dai consiglieri comunali dell'opposizione in collaborazione con tutte le forze politiche latianesi dell'ULIVO e dei PROGRESSISTI **ESPRIME** la viva preoccupazione per la grave situazione in cui è caduto lo Istituto per Anziani "C. Scazzeri" che rischia la completa chiusura.

INVITA

il Consiglio Comunale a considerare in tempi brevi e con saggezza la possibilità di una gestione mista di questo servizio che valorizzi il lavoro dei dipendenti Comunali attualmente impegnati nell'Istituto, di quelli convenzionati, di quelli in mobilità impiegati grazie al pro-

getto di Lavoro Sociale mente Utile, delle Suore Missionarie Catechiste del Sacro Cuore (di cui si chiede il ritorno), del volontariato di base e delle imprese di privato-sociale che potrebbero gestire servizi parziali all'interno della struttura (con regolari e trasparenti gare

d'appalto).

Inoltre, i cittadini intervenuti all'assemblea

COSTITUISCONO

un Comitato Cittadino,

aperto ai contributi provenienti da tutte le parti sociali e politiche, per mettere in atto, nel più breve tempo possibile, tutte le iniziative utili a realizzare l'obiettivo sopra descritto e chiamano il dr. Claudio Franco a coordinare tale organismo.

organismo.

SI IMPEGNANO,

infine, ad istituire un Osservatorio Permanente sui servizi sociali e sui servizi alla persona per sopperire al deficit di progettazione politica che il nostro Comune accusa in questo campo.



Bruegel: L'uomo che si scalda all'incendio della propria casa

Il Comitato cittadino per la difesa del "C. Scazzeri" è convocato per SABATO 11 GENNAIO 1997 - ore 19.00 presso la sede degli "Ecopacifisti" (vico Desiderato). Alla riunione sono invitate tutte le forze politiche e i cittadini interessati.

Ricordiamo a tutti i nostri gentili simpatizzanti che abbiamo bisogno di fondi per la stampa di questo bollettino. Vi ringraziamo in anticipo.

INTERPELLANZE INTERROGAZIONI

Situazione rete fognaria nella zona ex Macello vecchio

La interroghiamo per conoscere quali provvedimenti intende prendere l'A.C. a seguito delle continue rotture dell'impianto della rete fognaria nella zona dell'ex-Macello vecchio, ed in particolare in via Argentieri (agli incroci con via B. Zizzi e via Baldari).

30.12.96

(g.m. - g.r.)

Consulenza per costituzione società mista agro-alimentare in zona Mariano

La interroghiamo per conoscere quali titoli particolari abbia il tecnico incaricato, ing. F. Pagliara, per la costituzione di un'impresa mista agro-alimentare insistente sulla proprietà comunale in contrada Mariano (ex discarica).

Sollecitiamo anche una migliore esplicitazione degli obiettivi che si intendono perseguire con questa iniziativa. Infine, riteniamo troppo vago l'impegno a copertura finanziaria (soprattutto per la seconda fase), e troppo vincolante il 2° comma dell'art. 3 della convenzione dove si dice che "le prestazioni di cui alla 2° fase saranno (...) affidate esclusivamente, in caso positivo, ai tecnici sottoscrittori della presente".

30.12.96

(g.m. - g.r.)

Lodo arbitrare con la ditta Sogea

Le chiediamo di conoscere nel dettaglio lo stato del lodo arbitrare sul 2° contratto con la Sogea (a partire dal 1990), sulla base della revisione prezzi presentata a suo tempo dalla ditta e in considerazione della mancata realizzazione dei lavori di risanamento della discarica in zona Mariano.

30.12.96

(g.m. - g.r.)

DELIBERE APPROVATE DALLA GIUNTA MUNICIPALE

1297 16.10.96	Approvazione progetto LSU per disoccupati lunga durata "Censimento immobili e fabbricati ai fini ICI"	Il Comune verificherà le dichiarazioni ICI con censimento da affidare per 6 mesi (£ 800.000 mensili) a 8 disoccupati di lunga durata presi dal Collocamento. A carico il 50% delle spese	£ 20.220.000
1336 16.10.96	Gara d'appalto: adeguamento impianto sportivo tensostatico. Verbale di gara	Alla gara vengono invitate 8 ditte ma si presenta solo la ditta Gioiello Angelo che, nonostante questo, si aggiudica l'appalto	£ 43.540.000
1416 31.10.96	Appalto per la fornitura arredi scolastici. Nomina collaudatore	Incarico all'ing. Cosimo Longo	£ 2.000.000
1429 04.11.96	Liquidazione fatture per la manifestazione di consegna del tricolore	Manifestazione tenutasi in data 22.9.96	£ 5.210.000
1432 04.11.96	Controversia Comune/eredi Elia. Esecuzione ordinanza Tribunale	Controversia per i terreni Pip. Il comune (difeso dall'avv. Montesardi) perde la causa ed è condannato a pagare	£ 222.250.000
1436 07.11.96	Atto di citazione Scrascia. Nomina legale	Incarico all'avv. F. Bianco	£ 2.000.000
1438 07.11.96	Liquidazione ditta Galasso Vincenzo	80% delle spese per fornitura piantine nella villa comunale	£ 3.377.000
1442 07.11.96	Liquidazione fattura ditta Punto Ufficio per acquisto computer e stampante	Fuori dal progetto in corso (investimento di oltre 200 mil. in 2 anni) si continuano ad acquistare computer (Uff. Tecnico).	£ 4.391.000
1446 07.11.96	Incarico per resistere in giudizio contro ricorso del sig. G. Franco al TAR	Il ricorrente richiede annullamento di licenza edilizia a favore dei f.lli Lamarina. Incarico agli avv. Lamarina e Massari	£ 3.640.000
1474 14.11.96	Liquidazione spese per Giornata dell'Unità Nazionale	Manifestazione tenutasi in data 3.11.96 in occasione della giornata delle Forze Armate	£ 1.400.000
1480 18.11.96	Liquidazione per lavori potatura	ditta Galasso Vincenzo	£ 1.560.000
1498 21.11.96	Fiera dei Comuni - Bari - Impegno di spesa	Partecipazione alla mostra (?)	£ 3.963.000
1506 25.11.96	Comune c/Giannotto G. Nuovo impegno e liquidazione spese legale	Incarico avv. F. Pagliara. Ulteriore incarico per £ 2.950.000 e liquidazione parziale in acconto	£ 2.427.600
1507 25.11.96	Comune c/Lamarina F. Ulteriore impegno e liquidazione	Incarico avv. F. Pagliara. Ulteriore impegno per £ 1.568.000 e liquidazione parziale in acconto	£ 2.427.600
1529 25.11.96	5^ Mostra agro-alimentare - Acquisto materiale - Impegno	Acquisto materiale per allestimento stands	£ 1.780.000
1559 04.11.96	5^ Mostra agro-alimentare - Acquisto materiale - Ulteriore impegno	Acquisto materiale per allestimento stands	£ 8.300.000
1558 02.12.96	Liquidazione ditta Galasso Vincenzo	Messa a dimora di piante ornamentali in via Torre	£ 1.494.000
1590 05.12.96	Programma di indagini geognostiche sede ex Onmi	Incarico al geologo G. Luparelli per sopraelevare l'ex Onmi perchè ci si è accorti che i locali non bastano per il Comune	£ 10.000.000
1642 13.12.96	Autovettura Alfa 75 di proprietà comunale da desinarsi a titolo gratuito all'associazione Protezione Civile	Il comune prima permuta (del. 1126/96) la vecchia macchina per acquistarne una nuova, poi revoca la prima decisione (del 1567/96) ed infine trasferisce la proprietà all'associazione	
1657 18.12.96	Servizio pulizia e aiuto-cucina "C. Scazzari". Trattativa privata. Periodo 1/1 - 28/2. Real Service cooperativa	Nel primo appalto (del. 997/96) si parlava solo del servizio di pulizia dei locali; all'improvviso esce fuori l'aiuto-cucina e il costo cresce di altri 3 mil. rispetto ai 15.250.000 precedenti	£ 18.165.000
1658 20.12.96	Acquisizione progetto di massima costruzione spogliatoi per strutture sportive di base in zona 167	Con del. 1587/96 si incarica il geom. Barletta. I termini di presentazione scadono il 27.12.96. Si dà incarico al sindaco per la presentazione dell'istanza alla regione.	

TANTI AUGURI SOTTO IL RAMOSCELLO

continua dalla prima pagina

costituzione di una società mista agro-alimentare sul terreno dell'ex discarica Mariano. Sempre a proposito di Piani integrati, tanti auguri anche all'assessore Caforio, ingegnere dal calcolo infallibile. Lui e, probabilmente, pochi altri sanno il nome del fortunato che si arricchirà con i 200 appartamenti previsti nel piano (sono questi i veri privilegi che ai comuni cittadini sono negati).

Cenere e carbone, invece, per tutti i lavoratori in mobilità impiegati dal Comune di Latiano: adesso sono stati sottratti i 63 milioni e mezzo già impegnati sul bilancio 1996, soldi che la giunta ha speso per altre attività.

Ed ancora cenere e carbone alle mamme degli scolari delle elementari "B. Longo", accolte dall'assessore Mingolla "a male-parole" (come è suo solito) in quanto esse, a suo avviso "strumentalmente", protestavano per i loro pargoli, lasciati al freddo e al gelo, e non capivano che si trattava di un progetto educativo teso, evidentemente, a far provare meglio ai bambini l'atmosfera dell'imminente Natale. Una spolverata di cenere va anche ai loro figli scolari che sono stati premiati con nuovi banchi e sedie dell'anteguerra e poi, come se non bastasse, sono stati privati di sussidi didattici e laboratori perché la giunta ha preferito privilegiare la ritinteggiatura delle facciate degli edifici scolastici.

Allo stesso modo, cenere e carbone alle Suore missionarie catechiste, che si sono allontanate frettolosamente dalla Casa di riposo "C. Scizzeri" perché avevano svolto con troppo fervore negli anni il loro compito, apprezzate da tutti, soprattutto dal sindaco e dall'assessore Papadia che, come tutti i colpevoli che si rispettino, sono ritornati proprio la notte di Natale sul luogo del delitto, per festeggiare con i poveri vecchietti allibiti e frastornati.

A proposito di Papadia, avremmo voluto dare gli auguri ai decespugliatori, motoaratori, irrigatori, vangatori, ecc. che il nuovo assessore vetero-democristiano voleva sibillantemente promuovere; al loro posto, dopo le nostre denunce, 12 braccianti agricoli saranno avviati al lavoro, per un anno e senza raccomandazione, dall'ufficio di collocamento.

Per rimanere nelle vicinanze, tanti auguri all'"Associazione volontari protezione civile" che di protezioni, appunto, se ne intende e, dopo tanti premi avuti durante l'anno, sotto l'albero ha trovato una autovettura ceduta dal comune a titolo gratuito.

Auguri all'assessore Tanzarella, che ha avuto l'onore di devolvere incarichi a bizzefze a tutti i suoi ex colleghi di studio e di praticantato. Altro che diminuzione del contenzioso: gli avvocati a Latiano sono in un brodo di giugiole, soprattutto quelli "fedeli alla linea" a cominciare dall'avvocato Lamarina, a cui vanno i migliori auguri, avendo in due anni collezionato 11 incarichi (se non è un record da prima repubblica, poco ci manca).

Tanta cenere e carbone, invece, all'assessore Albanese, a cui gli amici di partito e di maggioranza hanno bocciato, senza tante scuse, ogni idea e ogni progetto.

E sempre cenere e carbone a quei dipendenti comunali che lavorano seriamente (sempre

STAMPELLE

continua dalla prima pagina

La giunta naviga quindi a vista. E nonostante spesso non abbia i numeri il sindaco d'Ippolito si permette anche il lusso di fare lo spaccone. Quando infatti il nostro gruppo chiede di invertire l'ordine del giorno (prima l'approvazione del progetto leader II che consentirebbe ad un consorzio di comuni, tra cui Latiano, di attingere a finanziamenti europei per attività agricole e, in un secondo momento, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio ossia a procedere nella gestione finanziaria del comune nelle more dell'approvazione del bilancio preventivo) d'Ippolito si impunta.

"Non accetto - sbraita - ricatti da nessuno, l'ordine del giorno non si cambia". "Nessun ricatto - rispondiamo stupiti - sindaco, abbiamo semplicemente offerto la nostra disponibilità ad approvare il più importante tra i punti".

Tanto improvvida appare l'uscita del sindaco che subito il consigliere Natale interviene per porre rimedio. "Cogliamo - dice - la disponibilità dell'opposizione e approviamo quel che è possibile approvare, il resto lo faremo dopo". Momenti di confusione, il capogruppo di Forza Italia, Tommaso Truppa, chiede una sospensione. Nel frattempo qualcuno va materialmente a prelevare la stampella di turno,

ossia Oracolo. Col suo voto, e con quello del placido Valente, si raggiunge il numero legale e si procede alle votazioni di rito. Questo piccolo episodio ci sembra assai istruttivo. Testimonia infatti come siano tornati di attualità i vecchi tempi della tanto aborrita prima repubblica, in cui pur di andare avanti si cercava ogni volta una maggioranza diversa, raccattando i voti da qualunque parte essi venissero, e mettendosi nelle mani di avventurieri della politica che presto o tardi finivano per presentare il conto.

L'unica differenza è che fra quei tempi e i nostri c'è il sistema maggioritario che garantisce al sindaco una maggioranza solida in partenza che dovrebbe permettergli di governare senza inciuci e trasversalismi. Purtroppo (per lui, e, ahimè, anche per noi cittadini) d'Ippolito ha già sgretolato quella granitica maggioranza di cui solo tre mesi fa andava vantandosi.

Oggi è in forte difficoltà e la cosa ci preoccupa. Se quando aveva numeri a sufficienza questa giunta è apparsa spesso incapace di garantire un governo efficiente (vedi le strade malamente rifatte e già disastrose, le scuole a lungo senza riscaldamento, il piano regolatore generale paralizzato, la casa di riposo "Scizzeri" allo sfascio) quali cataclismi ci attendono ora che dovrà elemosinare consensi ogni volta che uno dei consiglieri di maggioranza prenderà un raffreddore?

Giancarlo Mola



accusati dai più inconcludenti politici di essere responsabili delle disfatte degli amministratori); e fervidi auguri, invece, a tutti i loro colleghi che, passando dai vecchi ai nuovi protettori, nelle ore d'ufficio continuano imperterriti a leggere il giornale.

Auguri alla sempreverde Sogea, da nessun amministratore mai contrastata, e alla Servecò, che di proroga in proroga, da due anni, continua a gestire (molto malamente) la raccolta differenziata. E, similmente, auguri a quelle imprese che a Latiano hanno la fortuna di non dover mai sottostare ad una gara.

Non possiamo dimenticare la ditta Intecno srl che in accordo con l'assessore ai lavori pubblici, nonché vice-sindaco, ci ha risistemato le strade sollevandone il livello di una decina di centimetri. Continuando così, tra qualche decennio, avremo, a Latiano, le sopraelevate. Cenere e carbone, invece, a tutti gli abitanti del centro che rispettano le leggi senza sventrare, sopraelevare, arretrare le facciate, arricchir-

le di mattonelle e marmi pregiati, abusare allegramente col consenso, molto legale, della Commissione edilizia comunale.

Per restare in centro, al francavillese dr. D'Angela, dopo il mausoleo dell'antenna Telecom, dobbiamo anche l'idea di sopraelevare l'ex Onmi, per trasferirvi il comune (che doveva già essere trasferito nel marzo scorso). Diamo gli auguri anche a lui per quest'idea, brillantissima sul piano urbanistico, e per essersi accorto dopo due anni che quei locali erano assolutamente insufficienti per il trasferimento degli uffici comunali. Ma a lui dobbiamo dare anche un po' di cenere e carbone per l'investitura ottenuta come candidato sindaco delle destre per le elezioni amministrative del '98: vediamo che è già un ottimo bersaglio per i suoi amici impallinatori del Polo.

Infine, un fervido augurio al nostro sindaco, il figlio del podestà, l'uomo della provvidenza, il Salvatore di Latiano, assiso placidamente su questo nido di vipere. (la redazione)